RETERURALE NAZIONALE 20142020

Vademecum

INTRODUZIONE

19 MONITORAGGIO

Il Monitoraggio della MISURA 19

ALLEGATO 1

Definizione degli indicatori di output

Vademecum per le AdG e i GAL

Il monitoraggio di LEADER 2014-2020 per la compilazione delle RAA

Maggio, 2018

crea Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

mipaaf Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Avvertenze
Questo documento viene periodicamente aggiornato sulla base della documentazione resa disponibile dalla CE e rispetto alle modifiche del sistema SFC.
La RRN-Rete Leader renderà disponibili le versioni aggiornate del presente documento nell'area dedicata al LEADER del portale della Rete Rurale Nazionale: http://www.reterurale.it/leader20142020
Documento Aggiornato al 30/05/2018.

Gruppo di lavoro
Documento realizzato dal CREA – PB nell'ambito delle attività previste dal Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020 (Scheda 19.1 – ReteLeader; Scheda 4.1 Monitoraggio Strategico).

Cura del documento: Raffaella Di Napoli

Autori: Beatrice Camaioni, Fabio Muscas
Review: Roberto Cagliero, Valentina Carta

Sommario

INTRODUZIONE **4**

IL MONITORAGGIO DELLA MISURA 19 – LEADER **5**

1. Aspetti generali 5

3. I dati rilevanti per LEADER 6

4. Individuazione della Focus Area pertinente del progetto LEADER 11

5. Strumento per la rilevazione dei dati di Leader 17

SOTTOMISURA 19.2 18

PRIORITÀ 1 18

PRIORITÀ 2 20

PRIORITÀ 3 21

PRIORITÀ 4 22

PRIORITÀ 5 23

PRIORITÀ 6 24

SOTTOMISURA 19.3 27

SOTTOMISURA 19.4 27

INTRODUZIONE

A partire dal 2016 e fino al 2024 le Autorità di Gestione (AdG) saranno impegnate annualmente a redigere e presentare alla Commissione una Relazione Annuale di Attuazione (RAA) al fine di monitorare l'avanzamento dei propri Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR). Inoltre nel 2019 e nel 2024 le RAA dovranno contenere gli elementi di sintesi rispettivamente della valutazione on-going e finale del PSR. In tale contesto il Valutatore del PSR è tenuto ad evidenziare il contributo del Leader agli obiettivi dello sviluppo rurale, da cui deriva l'obbligo, da parte del GAL, di fornire all'AdG le informazioni utili all'elaborazione dei documenti da inviare alla Commissione Europea[1].

Si tratta di un'attività molto complessa e non priva di difficoltà che, nell'ambito di Leader, è resa ancor più impegnativa per effetto di due aspetti peculiari:

- il primo riguarda il sistema di programmazione, che si sviluppa su due dimensioni differenti, quella regionale (PSR) e quella locale (SSL), che pertanto richiede la partecipazione attiva anche dei GAL nel fornire dati ed elementi informativi utili al monitoraggio;
- il secondo fa riferimento al coinvolgimento di competenze ed esperienze tecniche e professionali molto diversificate. Più in particolare, il processo coinvolge risorse umane in possesso di abilità specifiche (tecniche e processi di monitoraggio da un lato; strategia e pianificazione locale dall'altro) che dovranno coordinarsi e condividere un linguaggio comune.

Il presente documento si rivolge, dunque, ad una pluralità di soggetti diversamente coinvolti nel monitoraggio di Leader e, nel tentativo di fornire le basi per la condivisione di un linguaggio comune, ha l'obiettivo di offrire, al personale impegnato nell'attuazione e gestione di Leader (misura 19) e delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), una guida sintetica ed un aggiornamento che descriva gli elementi da considerare, da recuperare e da richiedere per la stesura delle RAA, con particolare riferimento alla compilazione delle parti obbligatorie rilevanti per la misura 19 - Leader.

In sintesi, in questo documento sono stati riportati i dati obbligatori da fornire alle AdG e le loro modalità di reperimento al fine della compilazione delle sezioni della RAA relative alle informazioni sull'attuazione e sulla valutazione del contributo della Misura 19 - Leader alla politica di Sviluppo Rurale.

Si sottolinea che tale documento non risponde alle esigenze informative che invece sono generate dalla valutazione delle SSL rispetto agli obiettivi delle stesse e per la quale si rimanda al documento "Linee guida sulla valutazione di LEADER[2]".

A corredo del presente documento si propone uno strumento in formato excel con il quale i GAL possono raccogliere e trasmettere alle AdG le informazioni minime per la compilazione della RAA.

Come verrà illustrato nell'apposito capitolo, le tabelle propedeutiche alla trasmissione dei dati alla Commissione Europea contengono dati da fornire in modo cumulativo ovvero a partire dall'anno di avvio della strategia al 31/12/N-1 rispetto all'anno N in cui si presenta la Relazione Annuale di Attuazione.

Ai fini dell'aggregazione e del controllo di coerenza, sarebbe opportuno che l'AdG ricevesse tali dati orientativamente entro marzo dell'anno N o comunque secondo cadenze prestabilite.

Il documento è completato dall'Allegato 1 in cui sono presenti le descrizioni e le definizioni dei singoli indicatori di prodotto previsti per lo Sviluppo Rurale.

[1] *Reg. 1303, Art 34 – comma 3 lettera g;*

[2] *http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17776*

IL MONITORAGGIO DELLA MISURA 19 – LEADER

1. Aspetti generali

Il monitoraggio dello Sviluppo Rurale prevede che i dati vengano raccolti a livello di operazione (Progetto) dall'Autorità di Gestione (AdG), dall'Organismo Pagatore (OP) o dai Gruppi di Azione Locale (GAL). Ad ogni operazione approvata vengono associate tutte le informazioni chiave sul progetto e sul beneficiario attraverso la creazione di banche dati utili alla raccolta delle informazioni e alla trasmissione elettronica dei dati di monitoraggio attraverso modelli standard. La banca dati dovrebbe ridurre la tempistica per la validazione e la correzione dei dati e viene utilizzata per generare informazioni aggregate, permette il monitoraggio dei dati necessari per misurare i progressi e l'avanzamento del Programma e semplifica la gestione e la reportistica dei dati.

In sintesi, la raccolta dei dati relativi alla misura 19 ai fini della redazione della RAA, avviene a livello di operazione (progetto) e prevede la trasmissione elettronica dei dati alla Commissione tramite modelli standard attraverso il sistema elettronico SFC a cura dell'AdG.

Pertanto, ai fini della compilazione della RAA si devono rilevare i **dati finanziari e fisici** collegati a **progetti** e, alla luce delle recenti modifiche del Regolamento 215/2016, sarà l'AdG a scegliere se rendicontare l'intero PSR per progetti:

1. **"conclusi"** ovvero, conformemente all'articolo 2, paragrafo 14, del regolamento (UE) n. 1303/2013, ad "*un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente realizzata e per la quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e il contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto ai beneficiari*". Si tratta quindi di domande di sostegno per le quali sia stato pagato il saldo finale al beneficiario da parte dell'organismo pagatore.
2. **"avviati" ovvero progetti ancora in corso e non interamente pagati (non conclusi)**, in cui si è registrato almeno un pagamento al beneficiario e per cui è possibile dimostrare che l'output collegato è in via di conseguimento.

Considerato l'utilità di avere una visione completa dei progetti in corso e dei progetti conclusi si suggerisce alle AdG e ai GAL di raccogliere le informazioni obbligatorie ai fini del monitoraggio sia per progetti avviati, sia per progetti conclusi.

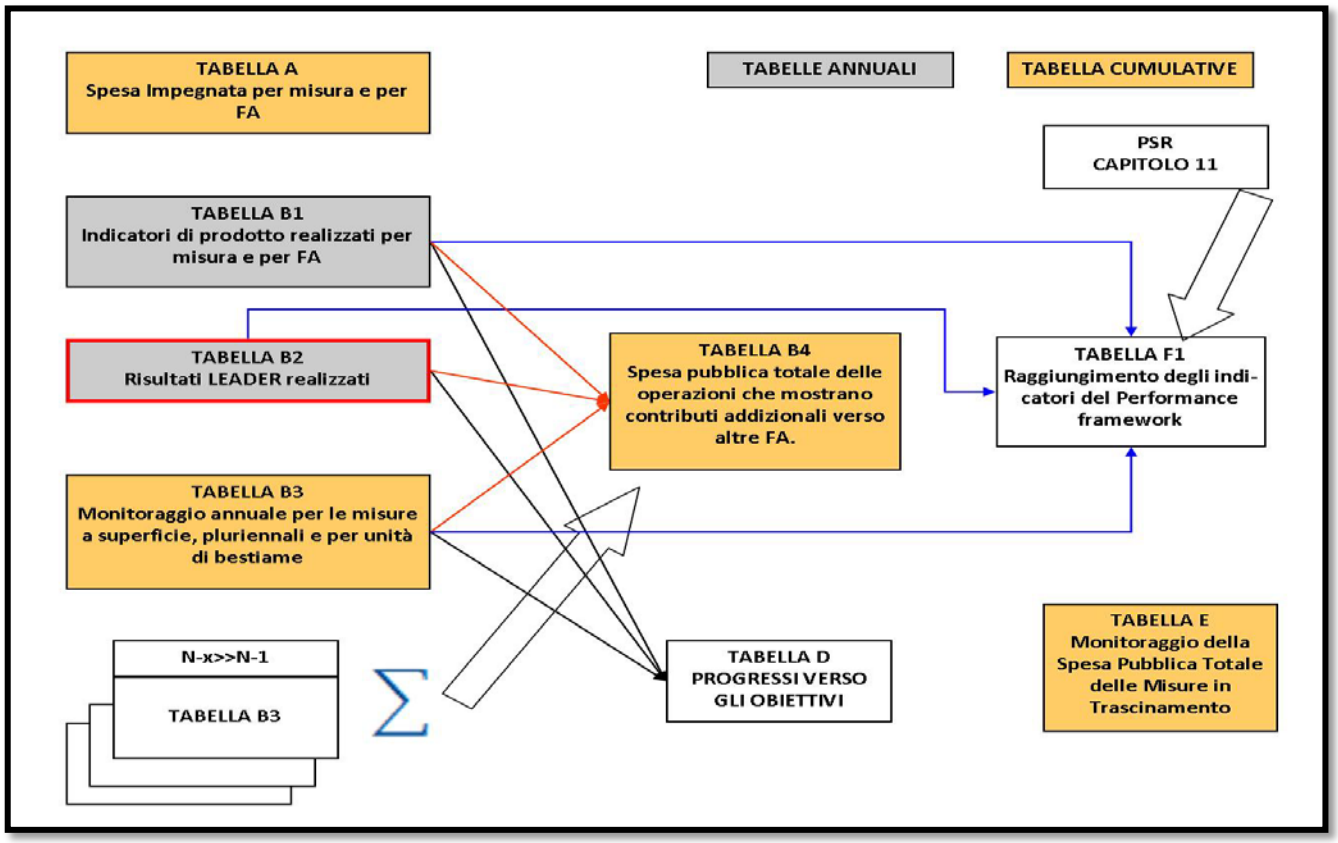
3. I dati rilevanti per LEADER

Ai fini del monitoraggio della misura 19 occorre riflettere sul fatto che la raccolta dei dati si sviluppa su due livelli. Il primo è riconducibile alla contabilizzazione dell'avanzamento della misura 19 e alla valutazione del contributo di Leader nel perseguimento degli obiettivi della politica di sviluppo rurale che di fatto, considera le priorità e le Focus Area dei PSR; il secondo si sviluppa su una scala diversa, che è quella della valutazione delle Strategie di Sviluppo Locale rispetto agli obiettivi fissati nelle stesse. Di conseguenza, i dati necessari al monitoraggio ed alla valutazione devono coprire entrambi i livelli ma in questo documento si ambisce a fornire una guida utile a rispondere agli elementi obbligatori per il Leader previsti dai regolamenti europei sulla RAA[3] e si rimanda ai documenti specifici sulla valutazione per altre specifiche[4].

I dati richiesti nella RAA relativi alla Misura 19 sono contenuti nella Tabella A - Spesa impegnata per misura e per Focus Area- e nelle tabelle specifiche per i risultati Leader realizzati (Tabella B2.1 e B2.2.).
Queste tabelle sono collegate e funzionali alla valutazione della Misura 19 in relazione a:

- Raggiungimento degli indicatori del Performance frame work (tabella F)
- Progresso verso gli obiettivi (tabella D)
- Spesa pubblica delle operazioni con contributi addizionali verso altre Focus Area. (tabella B4)

Figura 1: Schema delle Tabelle di monitoraggio della RAA
Fonte: Rural Development Annual Implementation Report - Monitoring Tables 2014-2020 –April 2018



Un primo set di elementi necessari al monitoraggio della misura 19 (figura 2), si riferiscono ad aspetti di carattere generale che consistono, da un lato in informazioni da inserire al momento della selezione delle

[3] *Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)*

[4] *https://www.reterurale.it/leader20142020*

SSL (es: le modalità di attuazione dello Sviluppo Locale di tipo partecipativo (CLLD), o gli obiettivi legati alla popolazione coperta ed al numero di GAL selezionati); dall'altro nell'aggregazione, a livello di programma, della spesa prevista e impegnata nell'ambito delle singole sottomisure. Tali informazioni sono già in possesso delle AdG (e/o dell'OP) che provvederà ad inserirle nelle RAA e pertanto non devono essere fornite dal GAL.

Figura 2: Dati generali RAA livello PSR –dati a cura dell' AdG/OP

Elementi e dati (minimi) rilevanti per Leader. Aspetti generali				
Elemento	**Dati / informazioni**	**valore**	**cod. misura-sottomisura**	**Fonte informazione [momento rilevazione]**
Modalità di attuazione CLLD	Le SSL sono Multifondo?	s/n	19	AdG [Selezione SSL]
Cooperazione	I GAL sono stati coinvolti in progetti di cooperazione?	s/n	19	AdG [Operazione approvata]
Indicatore di Output/Prodotto	O18 - Popolazione coperta dai GAL	[n°]	19	AdG [Selezione SSL]
	O19 - Numero di GAL selezionati	[n°]	19	AdG [Selezione SSL]
Spesa Prevista (Impegnata tab A)	O1 - Spesa pubblica totale impegnata	[€]	19.1	AdG [Selezione SSL]
	O1 - Spesa pubblica totale impegnata	[€]	19.2	AdG [Selezione SSL]
	O1 - Spesa pubblica totale impegnata	[€]	19.3	AdG [Selezione SSL]
	O1 - Spesa pubblica totale impegnata	[€]	19.4	AdG [Selezione SSL]

Fonte: elaborazione CREA –PB su informazioni contenute nei principali Regolamenti comunitari, documenti e linee guida sulla RAA 2014-2020.

Un secondo gruppo di informazioni invece devono necessariamente essere fornite dal GAL all'AdG, che avrà cura di aggregarle al fine della compilazione delle tabelle di monitoraggio della RAA (tabella B2.1 e B2.2) e fornirle al valutatore del PSR per evidenziare il contributo Leader alla strategia del PSR.

È utile riflettere sul fatto che, in conformità con la sua dimensione bottom-up, la strategia attuata dai GAL attraverso le proprie Strategie di Sviluppo Locale (SSL) non è nota a livello di PSR, ma tuttavia è chiamata a contribuire al raggiungimento degli obiettivi del programma. Questa riflessione, apparentemente banale, spiega uno dei motivi per cui la misura 19 è programmata al livello di PSR interamente sotto la Focus Area 6B "stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali" ed è indirizzata di default a contribuire al target "occupazione". Tale indirizzo programmatorio che fissa il **macro-obiettivo** della strategia Leader, determina in sede di monitoraggio del PSR, ovvero di RAA, che la contabilizzazione della spesa effettuata dai singoli GAL afferisca alla Focus Area 6B il cui indicatore di target fisico è l'occupazione aggiuntiva creata (T23-posti di lavoro creati[5]).

Quest'unico macro-obiettivo, in linea con la Strategia Europa 2020 e con un contesto strategico sempre più orientato alla definizione di target comuni e misurabili, può essere perseguito tramite le azioni indirizzate dagli obiettivi specifici individuati dai GAL nelle singole SSL. Pertanto tutte le azioni pianificate nella sotto misura 19.2, devono contribuire al target occupazione (T23), il cui avanzamento dovrà essere riportato ogni anno nella RAA.

Inoltre, ai fini del monitoraggio annuale della strategia Leader nell'ambito della RAA (livello PSR) è fondamentale che le operazioni, progetti, azioni, interventi, ovvero gli **obiettivi specifici previsti nelle SSL e attuati dai GAL, siano ricondotti all'interno degli obiettivi specifici del PSR attraverso le Focus Area a cui queste operazioni contribuiscono.**

La traduzione e/o l'individuazione delle Focus Area pertinenti ai progetti finanziati attraverso le SSL è un passaggio logico essenziale che il GAL dovrà produrre quanto prima. Infatti, scendendo a livello di **obiettivi specifici**, i progetti contenuti nelle SSL possono contribuire, a livello locale, a diversi aspetti specifici (Focus Area) del PSR (figura 3). Durante l'intero periodo di programmazione quindi il Leader rimarrà riferito sia all'aspetto specifico 6B per quanto riguarda la rendicontazione "finanziaria" del PSR, sia alle 18 Focus Area (figura 5) al fine di far emergere il contributo Leader alla politica di sviluppo rurale.

Tale informazione dovrà essere inserita nelle RAA (tabella B2.1 e B2.2), ma in realtà è principalmente funzionale ad agevolare il valutatore del PSR che nel 2019 e nel 2024 dovrà evidenziare il contributo della Strategia Leader agli obiettivi europei del PSR e in generale dei fondi SIE, tramite il calcolo degli indicatori di risultato del PSR[6].

[5] *Allegato IV del Reg. 808/2014 –Definizione e calcolo degli indicatori : http://ec.europa.eu/agriculture/sites/agriculture/files/cap-indicators/result/rd-target-indicators_en.pdf*

[6] *Allegato VII del Reg. 808/2014 –struttura RAA capitolo7 e 9-.*

In questo quadro tecnico-programmatorio è quindi possibile che ciascuna operazione selezionata dai GAL nelle rispettive SSL possa concorrere al perseguimento di obiettivi specifici riconducibili a Focus Area anche diverse dalla 6B. Ciò implica che i responsabili dei GAL dovranno individuare l'obiettivo principale di ciascun progetto utilizzando l'elenco delle FA pertinenti (figura 5). Tale attribuzione andrebbe effettuata in sede di approvazione del progetto e in linea di principio confermata a conclusione dello stesso. Pertanto l'avanzamento finanziario da presentare all'AdG ai fini del monitoraggio segue la logica della FA prevalente dei progetti finanziati tramite la SSL. L'attribuzione iniziale dei singoli progetti alla FA costituisce un decisivo collegamento tra il monitoraggio delle Strategie di Sviluppo Locale e quelle della misura 19 e, con essa, del PSR in generale.

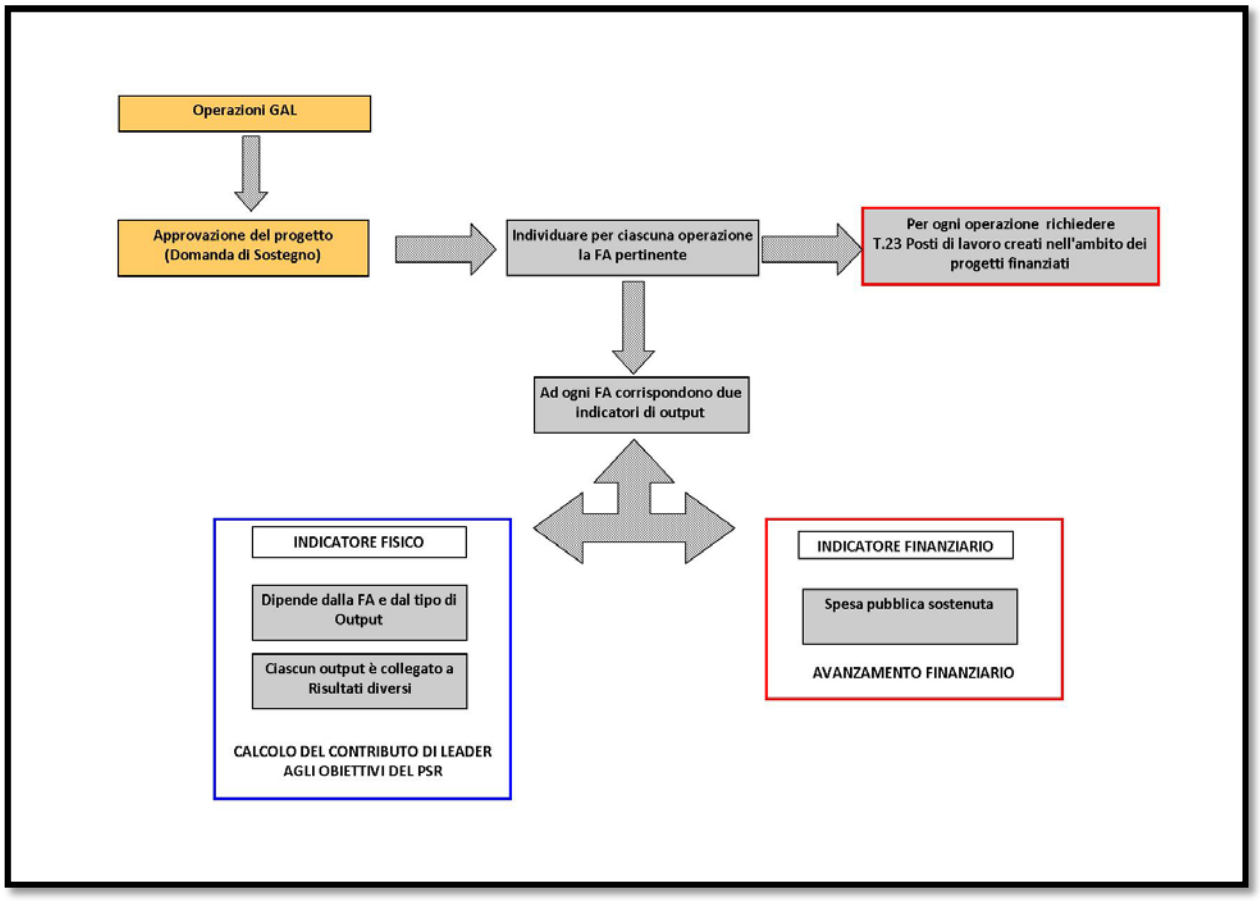
Infatti, per **ogni singolo progetto da attribuire alla Focus Area pertinente** vengono individuati **almeno tre indicatori**:

- un indicatore di prodotto di tipo finanziario (Spesa pubblica)[7]

- uno (o due) indicatore di prodotto (fisico o finanziario) differente a seconda della FA prescelta[8]

- un'indicatore di obiettivo (target) che prescinde dalla FA prescelta: numero di posti di lavoro creati[9]

Figura 3: Schema del processo di monitoraggio e scelta Indicatori



Fonte: elaborazione CREA-PB su informazioni contenute nei principali Regolamenti comunitari, documenti e linee guida sulla RAA 2014-2020.

[7] *In riferimento alla tabella B2.1*

[8] *In riferimento alla tabella B2.2*

[9] *In riferimento alla tabella D*

Dunque, agli elementi di monitoraggio sommariamente indicati nello schema precedente (figura 2), occorre aggiungere quelli che derivano dalla "scala locale" dell'attuazione del Leader: è pertanto necessario reperire, per ogni progetto attuato tramite la sottomisura 19.2, anche i dati riportati nella seguente figura, che considera sia aspetti di tipo strategico (indicazione delle Focus Area cui ogni progetto contribuisce) sia aspetti legati al monitoraggio (procedurale, finanziario e fisico).

Figura 4: Dati specifici Leader. livello SSL –dati a cura del GAL

Elementi e dati (minimi) rilevanti per Leader raccolti a livello di singolo progetto				
Elemento	**Dati / informazioni**	**Valore**	**cod. misura-sottomisura**	**Fonte informazione [momento rilevazione]**
Aspetti strategici	FA predominante alla quale il progetto contribuisce	Tutte le FA	19.2	GAL [approvazione del progetto e conferma a saldo]
	FA alle quali l'operazione dà contributi addizionali	Tutte le FA	19.2	GAL [approvazione del progetto e conferma a saldo]
Indicatore di Output e Target	O1 - Spesa pubblica totale pagata	[€]	19.2-19.3-19.4	OP/AdG/GAL - [pagato] -
	O.20 Numero di progetti Leader supportati	[N°]	19.2	GAL [approvazione del progetto e conferma a saldo]
	O.21 Progetto di cooperazione	Interterritoriale/ transnazionale	19.3	GAL - [Domanda di sostegno]
	O.22 Numero e tipologia dei promotori	ONG, GAL, Enti pubblici, PMI, altri	19.2	GAL - [Domanda di sostegno]
	T.23 Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (suddivisi per genere M-F)	[N°] -	19.2	Raccolto alla selezione dei progetti, fornito dai GAL alle AdG al completamento dei progetti.

Fonte: elaborazione CREA-PB su informazioni contenute nei principali Regolamenti comunitari, documenti e linee guida sulla RAA 2014-2020.

4. Individuazione della Focus Area pertinente del progetto LEADER

Ai fini dell'attribuzione della Focus Area pertinente ai progetti finanziati attraverso la misura 19, si può procedere attraverso un percorso logico che prevede come step iniziale il domandarsi se il progetto ha come obiettivo/finalità "prevalente" una delle Focus Area elencate nella figura 5. In maniera esemplificativa si riporta il contenuto della tabella presente nello strumento di excel dove sono state evidenziate le descrizioni e le parole chiave di ciascuna Focus Area.

Figura 5: Descrizione Focus Area

Priorità	Focus Area	Descrizione	Parole chiave
1	1A	promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale attraverso l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali	INNOVAZIONE, COOPERAZIONE E CONOSCENZA
	1B	promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale attraverso i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali	RICERCA ED INNOVAZIONE IN TUTTA LA FILIERA
	1C	promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale attraverso l'apprendimento durante tutta la vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale	FORMAZIONE E CONSULENZA
2	2A	potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste, attraverso il miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende, al fine di aumentare la quota e l'orientamento al mercato, nonché alla diversificazione delle attività	PRESTAZIONI ECONOMICHE E AMMODERNAMENTO AZIENDE
	2B	potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste, attraverso l'ingresso di nuovi agricoltori qualificati ed il ricambio generazionale	NUOVI IMPRENDITORI E RICAMBIO GENERAZIONALE
3	3A	promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo, attraverso il miglioramento della competitività degli agricoltori nella filiera agroalimentare: qualità, creazione di valore aggiunto, promozione nei mercati locali, filiere corte, associazioni ed organizzazioni di produttori	SVILUPPO DELLA FILIERA AGROALIMENTARE
	3B	promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo attraverso la prevenzione e gestione e dei rischi	PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO

Priorità	Focus Area	Descrizione	Parole chiave
4	4A	preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura attraverso la tutela della biodiversità nelle zone Natura 2000 e quelle con vincoli naturali e specifici, nelle zone ad alto valore naturalistico e dell'assetto paesaggistico	SALVAGUARDIA BIODIVERSITÀ
	4B	preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura attraverso una migliore gestione delle risorse idriche, dei fertilizzanti e pesticidi in agricoltura	SALVAGUARDIA RISORSE IDRICHE
	4C	preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura attraverso la prevenzione dell'erosione e la gestione dei suoli	SALVAGUARDIA DEL SUOLO
5	5A	incentivare l'uso efficiente delle risorse ed il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale attraverso un uso più efficiente dell'acqua in agricoltura	EFFICIENZA USO DELL'ACQUA
	5B	incentivare l'uso efficiente delle risorse ed il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale attraverso un uso più efficiente dell'energia in agricoltura e nell'industria alimentare	EFFICIENZA ENERGETICA
	5C	incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale attraverso l'approvvigionamento ed utilizzo di fonti di energia rinnovabile, sottoprodotti, materiali di scarto ed altre materie grezze no alimentari ai fini della bioeconomia	ENERGIE RINNOVABILI
	5D	incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale attraverso la riduzione di emissioni di gas effetto serra e di ammoniaca in agricoltura	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI
	5E	incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale attraverso l'incentivazione della conservazione e sequestro del carbonio nelle zone rurali	CONSERVAZIONE E SEQUESTRO DEL CARBONIO
6	6A	adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali attraverso la diversificazione e creazione e sviluppo di piccole imprese nonché all'occupazione	DIVERSIFICAZIONE E SVILUPPO PICCOLE IMPRESE
	6B	adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali attraverso lo sviluppo locale delle zone rurali	SVILUPPO LOCALE DELLE ZONE RURALI
	6C	adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali attraverso l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC) nelle zone rurali	ACCESSIBILITÀ E USO DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Fonte: nostra elaborazione su informazioni contenute nei principali Regolamenti comunitari, documenti e linee guida sulla RAA 2014-2020.

Ipotizzando di aver individuato una o più Focus Area pertinenti per un singolo progetto, ai fini dell'individuazione della Focus Area "prevalente" può essere utile ragionare in termini di indicatori di prodotto proposti per ciascuna FA. Infatti, il regolamento individua uno (due al massimo) indicatori rappresentativi per ogni Focus Area, come riportato nella figura 6 in cui sono elencate anche le principali misure associate.

Figura 6: indicatori per FA e misure collegate

FOCUS AREA		Codice e nome indicatore di prodotto collegato	Misure collegate ai fini dell'individuazione dell'indicatore di prodotto
1A	INNOVAZIONE, COOPERAZIONE E CONOSCENZA	O.1 -Spesa pubblica totale per interventi di formazione, informazione, consulenza e cooperazione	1; 2; 16;
1B	RICERCA ED INNOVAZIONE IN TUTTA LA FILIERA	O.17 Numero di operazioni di cooperazione sostenute (diverse dal PEI)	da 16.2 a 16.9
1C	FORMAZIONE E CONSULENZA	O.12 Numero di partecipanti alla formazione	1
2A	PRESTAZIONI ECONOMICHE E AMMODERNAMENTO AZIENDE	O.4 Numero di aziende agricole beneficiarie di supporto per investimenti materiali per la competitività/redditività	4.1
2B	NUOVI IMPRENDITORI E RICAMBIO GENERAZIONALE	O.4 Numero di aziende agricole beneficiarie di supporto nella misura "avviamento giovani agricoltori" o investimenti materiali di aziende condotte da giovani agricoltori	6.1 (o 4.1 in assenza della 6.1)
3A	SVILUPPO DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	O4 -numero di aziende sostenute per una nuova partecipazione a regimi di qualità O9 - numero di aziende /organizzazioni supportate nell'ambito di un progetto di cooperazione/promozione locale tra gli attori della filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali	3.1; 9; 16.4
3B	PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO	O4 - Numero di aziende agricole supportate per investimenti nella prevenzione del rischio O9 - Numero di aziende che partecipano a regimi di gestione del rischio	5.1; 17
4A	SALVAGUARDIA BIODIVERSITÀ	O.5 Superficie Totale sotto impegno (ha) - Agricola	10.1; 11; 12.1
		O.5 Superficie Totale sotto impegno (ha) - Forestale	8.5; 12.2; 15.1
4B	GESTIONE RISORSE IDRICHE	O.5 Superficie Totale sotto impegno (ha) - Agricola	10.1; 11; 12.3
		O.5 Superficie Totale sotto impegno (ha) - Forestale	8.5; 15.1

4C	GESTIONE DEL SUOLO	O.5 Superficie Totale sotto impegno (ha) - Agricola	10.1; 11
		O.5 Superficie Totale sotto impegno (ha) - Forestale	M 8.5; 15.1
5A	EFFICIENZA USO DELL'ACQUA	O.5 Terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (ha)	4.1; 4.3; 10.1
5B	EFFICIENZA ENERGETICA	O.2 Investimenti Totali (pubblico+privato) per l'efficienza energetica	4.1; 4.2; 4.3; 7.2
5C	ENERGIE RINNOVABILI	O.2 Investimenti Totali (pubblico+ privato) per le energie rinnovabili	4.1; 4.3; 6.2; 6.4; 7.2; 8.6
5 D	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI	O.5 Superficie agricola Totale (ha) sotto impegno per la riduzione di GHG e/o ammoniaca (ha)	10.1
		O.8 Numero di unità di bestiame sovvenzionate dalla misura benessere animali o da investimenti in stoccaggio/trattamento di letame	4.1; 4.3; 4.4;
5E	CONSERVAZIONE E SEQUESTRO DEL CARBONIO	O.5 Superficie agricola e forestale sotto impegno finalizzato al miglioramento del sequestro/conservazione del carbonio (ha)	M 8.1; 8.2; 10.1
6A	DIVERSIFICAZIONE E SVILUPPO PICCOLE IMPRESE	T.20 - Posti di lavoro creati*****	4.2; 6.2; 6.4; 8.6
6B	SVILUPPO LOCALE DELLE ZONE RURALI	O.15 Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	da 7.1 a 7.8
6C	ACCESSIBILITÀ E USO DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	O.15 Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	7.3

Fonte: nostra elaborazione su informazioni contenute nei principali Regolamenti comunitari, documenti e linee guida sulla RAA 2014-2020.

***** L'indicatore di obiettivo T20 si applica ai soli progetti riconducibili alla FA 6A. L'indicatore di obiettivo T23- Posti di lavoro creati, è sostanzialmente identico nella definizione al T20, ma si applica a tutta la SSL, indipendentemente dalla FA predominante individuata in quanto indicatore di obiettivo di tutta la strategia Leader[10].

Per specifiche sul calcolo ed il significato di ogni singolo indicatore si rimanda alla "Descrizione e definizione degli indicatori di prodotto" presente in Allegato 1. Ad ognuno di questi indicatori di prodotto è possibile associare una o più misure del PSR, per cui se il progetto attuato dal GAL prevede una misura "prevalente",

[10] Per meglio chiarire differenze e modalità di calcolo di tali indicatori si veda la parte finale della "Capitolo 5 Strumento per la rilevazione dei dati di Leader"

uguale o similare a quella prevista dal Regolamento 1305/2015 (da art. 14 ad art. 35), si può validamente assegnare il progetto a quella Focus Area.

Si sottolinea come tale meccanismo preveda che si possa individuare una Focus Area "prevalente" assegnando, quindi, l'importo del progetto a tale FA, anche se l'indicatore di prodotto fisico associato (o finanziario nel caso dell'indicatore O2) possa essere non rappresentativo e quindi non valorizzato.

Di seguito si riportano alcuni esempi di un'iniziativa GAL che prevede un bando per agevolare gli investimenti nelle aziende agricole:

CASO 1) l'investimento è rivolto al potenziamento della redditività/competitività dell'azienda (FA 2A), attraverso un bando simile alla sottomisura 4.1 – investimenti materiali, (art. 14 Reg. 1305/2013). L'importo finanziario pagato alle aziende (O1) e il numero delle aziende (O4) andranno, quindi, a valorizzare l'indicatore finanziario e fisico della Focus Area 2A.

CASO 2) l'investimento è rivolto al potenziamento della redditività/competitività dell'azienda ma esclusivamente per efficientare i sistemi di irrigazione dell'azienda. In tal caso la quota finanziaria (O1) non deve essere inserita nella FA 2A ma nella FA 5A; di conseguenza per l'indicatore fisico non è necessario valorizzare il numero delle aziende beneficiarie (O4) ma il numero di ettari efficientati (O5).

CASO 3) l'investimento delle aziende agricole è rivolto a massimizzare i benefici ambientali ed è di tipo non produttivo (es: misura 4.3, 4.4), tale spesa (O1) può essere cataloga nella FA 4A 4B o 4C per la parte finanziaria mentre l'indicatore fisico (O5) sarà pari a 0 in quanto, per quell'indicatore, rileva solo il numero degli ettari sotto impegno per le misure a superficie.

Quest'ultimo caso vuole evidenziare che l'indicatore fisico associato alla FA prevalente per il progetto può anche non essere pertinente. Infatti, il legislatore europeo ha definito per ogni FA uno (o due) indicatori rilevanti che saranno successivamente utilizzati anche per il calcolo degli indicatori di risultato e del contributo Leader al programma, a cura del valutatore del PSR. Pertanto, come nel caso 3 dell'esempio può accadere che l'indicatore fisico associato alla FA possa essere nullo e/o non valorizzabile.

Alternativamente, qualora si verificasse in modo frequente che vengano evidenziati solo gli indicatori finanziari, ma non gli indicatori di prodotto associati alle FA, occorre chiedersi se il percorso logico seguito per l'individuazione della FA prevalente sia stato corretto. Si ricorda altresì che tali indicatori costituiscono la base informativa iniziale per il Valutatore del PSR al fine di procedere alla stima degli indicatori di risultato. A questo scopo occorre anche considerare che il GAL dovrà raccogliere ulteriori informazioni, la cui natura dipende da quanto stabilito nel Piano di Valutazione del PSR, ed in estrema sintesi dal metodo utilizzato dal valutatore per stimare i risultati e gli impatti del Programma.

Infine, per quanto riguarda la contabilizzazione degli indicatori, occorre che tutti i dati siano trasmessi con i criteri definiti dall'AdG per la compilazione delle tabelle della RAA. Infatti, come già esposto negli Aspetti generali del presente documento (1), sarà l'**AdG** a decidere se rendicontare i **dati finanziari e fisici** dell'intero PSR relativamente a **progetti**:

1. **"conclusi"** ovvero, conformemente all'articolo 2, paragrafo 14, del regolamento (UE) n. 1303/2013, ad "*un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente realizzata e per la quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e il contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto ai beneficiari*". Si tratta quindi di domande di sostegno per le quali sia stato pagato il saldo finale al beneficiario da parte dell'organismo pagatore.

2. **"avviati" ovvero progetti ancora in corso e non interamente pagati (non conclusi)**, in cui si è registrato almeno un pagamento al beneficiario e per cui è possibile dimostrare che l'output collegato è in via di conseguimento.

Qualora l'AdG proceda alla definizione dei dati della RAA per **progetti avviati,** occorre tener presente quanto segue:

- Le misure a superficie (**8.1, 8.2, 8.5, 10, 11, 12, 15**), possono essere considerate avviate qualora per una domanda di sostegno/pagamento sia stato **pagato l'anticipo**.
- Per le misure strutturali invece dipende dall'ulteriore scelta dell'AdG, che dovrà quindi informare i GAL sugli elementi discriminanti che determinano la classificazione del progetto come avviato, così da determinare le modalità e la tempistica della rendicontazione di anticipi o stati avanzamento lavori.

In tutti casi, affinché un indicatore di prodotto e/o di obiettivo possa essere valorizzato occorre che un primo pagamento (Spesa pubblica O.1) collegato al progetto sia stato erogato (pagato) al beneficiario.

5. Strumento per la rilevazione dei dati di Leader

Di seguito si propone l'illustrazione dei fogli di lavoro contenuti nel file di excel a corredo del documento ed utile per rilevare gli indicatori richiesti nella RAA ed inviarli all'AdG. Il file è strutturato in diversi fogli di lavoro di seguito illustrati e descritti:

- **FA GAL** → in questo foglio di lavoro viene riportata la definizione della FA, il codice ed il nome breve da noi assegnato per una rapida identificazione. Questo foglio è utile all'individuazione delle FA prevalenti per gli interventi finanziati nelle SSL, che rappresenta il primo passaggio necessario per un corretto monitoraggio delle misure finanziate attraverso la 19.2, come illustrato nel capitolo 4 del presente documento.
- **19.2 PROGETTI AVVIATI / CONCLUSI** → tramite questi due fogli di lavoro è possibile monitorare l'attuazione della sottomisura 19.2 attraverso la contabilizzazione del numero di progetti, spesa pubblica e l'indicatore di prodotto connesso alla Focus Area prevalente del singolo progetto considerato e precedentemente individuata. Inoltre consente di monitorare il target posti di lavoro creati[11] dai progetti finanziati attraverso l'attuazione della SSL da parte del GAL.
  Ai fini di una migliore comprensione e rappresentazione dello stato di attuazione della SSL, si consiglia di utilizzare entrambe le tabelle (Avviati/Conclusi) avendo cura di aggiornarle periodicamente.
- **19.3 COOPERAZIONE** → tramite questo foglio di lavoro è possibile monitorare l'attuazione della sottomisura 19.3 ed in cui si richiede la spesa pubblica totale suddivisa tra supporto tecnico e tipologia di cooperazione, il numero di progetti di cooperazione supportati e il numero di GAL coinvolti, suddivisi per tipologia di cooperazione (interterritoriale e transnazionale).
- **19.4 GESTIONE E ANIMAZIONE SSL** → tramite questo foglio di lavoro è possibile monitorare l'attuazione della sottomisura 19.4 in cui si richiede di suddividere la spesa pubblica sostenuta tra spese relative alla gestione e spese relative all'animazione della SSL.

L'utilizzo di questi fogli è utile all'AdG per ottenere informazioni aggregate e dati obbligatori per la redazione della RAA, attraverso un format unico e strutturato per tutti i GAL della Regione.

I GAL, invece, possono utilizzare tale format per strutturare processi di monitoraggio a livello di singolo progetto coerenti con gli obblighi comunitari, ed in aggiunta per reperire, aggregare e trasferire i dati all'AdG secondo un format unico e comune. A tal fine si specifica che i fogli presenti nel file andranno replicati per ogni progetto, mentre all'AdG potrà essere inviato un unico foglio con le sole informazioni aggregate per l'intera attuazione della SSL.

Si ricorda che anche i dati richiesti ai GAL dalle tabelle della RAA sono di carattere cumulativo ovvero devono essere inseriti a partire dall'anno di avvio della strategia fino all'anno precedente in cui si presenta la Relazione Annuale di Attuazione, come per tutto il PSR. (es: la RAA 2018 contiene i dati riferiti al 2017).

I dati reperiti attraverso questo format rappresentano anche la base informativa di partenza per il Valutatore del PSR.

---

[11] *I posti di lavoro creati (T.23) target di Focus Area coincidono altresì con l'indicatore di risultato della politica di sviluppo rurale collegato alla Focus Area 6B*

- R.24 Posti di lavoro creati dai progetti finanziati dal Leader (Allegato IV del reg. 808/2014), e contribuisce al calcolo dell'indicatore di impatto del PSR I.24 Tasso di occupazione nelle aree rurali (Reg. 834/2014)

SOTTOMISURA 19.2

Per semplicità illustrativa e coerenza con la programmazione dello Sviluppo Rurale, la tabella è stata commentata in funzione delle Priorità e delle Focus Area dello Sviluppo Rurale a cui ogni progetto può contribuire, mentre nello strumento si ritrova in forma aggregata.

PRIORITÀ 1

Le Focus Area delle priorità 1 (1A-1B-1C) si comportano in maniera differente rispetto a tutte le altre FA del programma in quanto l'obiettivo di trasferire innovazione e conoscenza tramite le misure **1**, **2** e **16** è **trasversale** a tutte le altre priorità e FA della politica di sviluppo rurale.

Priorità	FOCUS AREA		N. progetti	Spesa Pubblica (€)	INDICATORE DI OUTPUT COLLEGATO ALLA FOCUS AREA	Inserire valore indicatore	Numero di posti di lavoro creati dall'attuazione della 19.2 (T20)	Misure Collegate
P1	1A	INNOVAZIONE, COOPERAZIONE E CONOSCENZA			O.1 -Spesa pubblica totale per interventi di formazione, informazione, consulenza e cooperazione	Coincide con la spesa pubblica totale		1; 2; 16
	1B	RICERCA ED INNOVAZIONE IN TUTTA LA FILIERA			O.17 Numero di operazioni di cooperazione sostenute (diverse dal PEI)			da 16.2 a 16.9
	1C	FORMAZIONE E CONSULENZA			O.12 Numero di partecipanti alla formazione			1

Infatti, differentemente dalle altre priorità e Focus Area in cui viene individuata la FA prelevante e poi si popola esclusivamente l'indicatore fisico collegato a tale FA, nel caso delle FA della Priorità 1 si chiede di contabilizzare indicatori fisici e finanziari di progetti delle iniziative Leader che possono essere associate prevalentemente alle misure enunciate nell'ultima colonna (1, 2, 16, da 16.2 a 16.9).

L'indicatore fisico previsto per la FA 1A coincide con la spesa pubblica totale e dovrebbe essere calcolato in automatico tramite le dichiarazioni di spesa dell'OP ma, a livello locale, si consiglia di tenerne traccia.

Ad esempio in caso di un corso di formazione (1a edizione) del costo di € 10.000 che prevede la partecipazione di 20 persone la tabella sarà così valorizzata:

Priorità	FOCUS AREA		N. progetti	Spesa Pubblica (€)	INDICATORE DI OUTPUT COLLEGATO ALLA FOCUS AREA	Inserire valore indicatore	Numero di posti di lavoro creati dall'attuazione della 19.2 (T20)	Misure Collegate
P1	1A	INNOVAZIONE, COOPERAZIONE E CONOSCENZA	1	10.000	O.1 -Spesa pubblica totale per interventi di formazione, informazione, consulenza e cooperazione	10.000	0	1; 2; 16
	1B	RICERCA ED INNOVAZIONE IN TUTTA LA FILIERA	0	0	O.17 Numero di operazioni di cooperazione sostenute (diverse dal PEI)	0	0	da 16.2 a 16.9
	1C	FORMAZIONE E CONSULENZA	1	10.000	O.12 Numero di partecipanti alla formazione	20	0	1

In tutte le altre Priorità e Focus Area del programma, una volta individuata la Focus Area di riferimento, può essere eventualmente valorizzato solo l'indicatore di output collegato a tale Focus Area.

PRIORITÀ 2

Priorità	FOCUS AREA		N. progetti	Spesa Pubblica (€)	INDICATORE DI OUTPUT COLLEGATO ALLA FOCUS AREA	Inserire valore indicatore	Numero di posti di lavoro creati dall'attuazione della 19.2 (T20)	Misure Collegate
P2	2A	PRESTAZIONI ECONOMICHE E AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE			O.4 Numero di aziende agricole beneficiarie di supporto per investimenti materiali per la competitività/redditività			4.1
	2B	NUOVI IMPRENDITORI E RICAMBIO GENERAZIONALE			O.4 Numero di aziende agricole beneficiarie di supporto nella misura "avviamento giovani agricoltori" o investimenti materiali di aziende condotte da giovani agricoltori			6.1 (o 4.1 in assenza della 6.1)

Nella Focus Area 2A saranno inseriti il n. di aziende e la relativa spesa pubblica di progetti che abbiano come scopo il miglioramento della competitività dell'agricoltura ovvero delle prestazioni economiche e l'ammodernamento delle aziende agricole. L'indicatore di riferimento (O4) sarà valorizzato solo qualora il progetto preveda investimenti delle aziende agricole in tal senso. Parimenti la FA2B raccoglie progetti rivolti al ricambio generazionale, ovvero progettualità a favore di giovani agricoltori, ma l'indicatore di output O.4 sarà valorizzato solo qualora tali progettualità consentano l'attivazione di misure tipo 6.1 da parte del giovane o in assenza di investimenti prodotti da giovani agricoltori (4.1).

PRIORITÀ 3

Priorità	FOCUS AREA		N. progetti	Spesa Pubblica (€)	INDICATORE DI OUTPUT COLLEGATO ALLA FOCUS AREA	Inserire valore indicatore	Numero di posti di lavoro creati dall'attuazione della 19.2 (T20)	Misure Collegate
P3	3A	SVILUPPO DELLA FILIERA AGROALIMENTARE			O.4 Numero di aziende sostenute per una nuova partecipazione a regimi di qualità O.9 Numero di aziende /organizzazioni supportate nell'ambito di un progetto di cooperazione/promozione locale tra gli attori della filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali			3.1; 9; 16.4
	3B	PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO			O.4 Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio.			5.1; 17

Nella Focus Area 3A possono essere valorizzate tutte le progettualità che ambiscono al rafforzamento della filiera agro-alimentare. Tipicamente vengono programmate in questa FA le azioni inerenti la promozione (3.2), la partecipazione a regimi di qualità riconosciuti (3.1), gli investimenti nella trasformazione di prodotti agricoli (4.2) e le iniziative volte a stimolare la cooperazione tra gli attori della filiera agro-alimentare (orizzontale e verticale). L'output collegato sarà valorizzato solo qualora le progettualità siano inerenti alla 3.1 (partecipazione a regimi di qualità riconosciuta), alla costituzione e organizzazione di produttori (misura 9) o alla 16.4 filiera corta o mercati locali, in termini di numero di aziende agricole partecipanti.

Nella Focus Area 3B possono essere valorizzati progetti inerenti alla prevenzione e gestione del rischio (tipicamente sottomisure tipo misure 5.1, 5.2, 8.3, 8.4, 17 ecc..) ma l'indicatore di output collegato afferisce al numero di aziende agricole che partecipano a regime di gestione del rischio delle sole misure 5.1 (prevenzione) e 17 (gestione del rischio).

PRIORITÀ 4

Priorità	FOCUS AREA		N. progetti	Spesa Pubblica (€)	INDICATORE DI OUTPUT COLLEGATO ALLA FOCUS AREA	Inserire valore indicatore	Numero di posti di lavoro creati dall'attuazione della 19.2 (T20)	Misure Collegate
P4	4A	SALVAGUARDIA BIODIVERSITÀ			O.5 Superficie Totale sotto impegno (ha) – Agricola rivolto alla salvaguardia della biodiversità			10.1; 11; 12.1
					O.5 Superficie Totale sotto impegno (ha) – Forestale rivolto alla salvaguardia della biodiversità			8.5; 12.2; 15.1
	4B	SALVAGUARDIA RISORSE IDRICHE			O.5 Superficie Totale sotto impegno (ha) – Agricola rivolto alla salvaguardia delle risorse idriche			10.1; 11; 12.3
					O.5 Superficie Totale sotto impegno (ha) – Forestale rivolto alla salvaguardia delle risorse idriche			8.5; 15.1
	4C	SALVAGUARDIA DEL SUOLO			O.5 Superficie Totale sotto impegno (ha) – Agricola rivolto alla salvaguardia della qualità del suolo			10.1; 11
					O.5 Superficie Totale sotto impegno (ha) – Forestale rivolto alla salvaguardia della qualità del suolo			8.5; 15.1

Il numero di progetti e spesa pubblica per la priorità 4 devono essere raccolti cumulativamente indipendentemente dalle Focus Area, ossia bisogna considerare tutti gli interventi rivolti al miglioramento qualitativo delle risorse naturali siano essi investimenti non produttivi, interventi di natura strutturale (4, 6, 7, 16) o misure a superficie (10, 11, 12, 13, 15 ecc..).

L'indicatore di output collegato (O5) relativo solo alla superficie che è oggetto di uno schema agro/forestale di tipo ambientale, deve essere comunque fornito sulla base del pagamento annuale. La superficie sotto impegno è espressa in numero di ettari sotto impegno dell'agricoltore partecipante ad uno degli schemi predisposti nella SSL.

PRIORITÀ 5

Priorità	FOCUS AREA		N. progetti	Spesa Pubblica (€)	INDICATORE DI OUTPUT COLLEGATO ALLA FOCUS AREA	Inserire valore indicatore	Numero di posti di lavoro creati dall'attuazione della 19.2 (T20)	Misure Collegate
P5	5A	EFFICIENZA USO DELL'ACQUA			O.5 Superficie Totale dei terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (ha)			4.1; 4.3; 10.1
	5B	EFFICIENZA ENERGETICA			O.2 Investimenti Totali (pubblico+privato) per l'efficienza energetica			4.1; 4.2; 4.3; 7.2
	5C	ENERGIE RINNOVABILI			O.2 Investimenti Totali (pubblico+ privato) per le energie rinnovabili			4.1; 4.3; 6.2; 6.4; 7.2; 8.6
	5D	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI			O.5 Superficie agricola Totale (ha) sotto impegno per la riduzione di GHG e/o ammoniaca (ha)			10.1
					O.8 Numero di unità di bestiame sovvenzionate dalla misura benessere animali o da investimenti in stoccaggio/trattamento di letame			4.1; 4.3;4.4
	5E	CONSERVAZIONE E SEQUESTRO DEL CARBONIO			O.5 Superficie agricola e forestale sotto impegno finalizzato al miglioramento del sequestro/conservazione del carbonio (ha)			8.1; 8.2;10.1

Nelle Focus Area della priorità 5 rientrano in generale tutte le progettualità che determinano un efficientamento da un punto di vista ambientale.

In particolare nella 5A si tratta di progettualità rivolte ad un uso più efficiente dell'acqua, ma l'indicatore di prodotto collegato (O5), si attiva solo qualora il progetto determini un risparmio idrico misurabile in termini di ettari che passano a sistemi di irrigazione più efficienti.

Le Focus Area 5B e 5C sono simili in quanto presuppongono un risparmio energetico determinato nel primo caso da investimenti totali volti all'efficienza energetica nell'agricoltura e nell'industria agro-alimentare (O2), mentre nel secondo caso tramite investimenti volti a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile (O2). In entrambi i casi l'indicatore di prodotto collegato è relativo agli investimenti totali (contributo SSL e cofinanziamento privato) effettuati dai beneficiari.

La Focus Area 5D considera progettualità rivolte alla riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG) e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura. L'indicatore di prodotto collegato può essere misurato sia in termini di superficie agricola totale sotto impegno (O5) qualora la progettualità sia rappresentata da uno schema agro-ambientale rientrante nell'ambito delle azioni finanziabili dalla sottomisura 10.1 o dal numero delle unità di bestiame dell'azienda che ha prodotto investimenti in stoccaggio/trattamento di letame (O8).

Nella Focus Area 5E, sono considerati il numero di progetti e la spesa pubblica delle operazioni finalizzate alla conservazione e al sequestro del carbonio ma l'indicatore di prodotto collegato (O5) è valorizzato solo qualora tali progettualità derivano da impegni a superficie derivanti da impegni agro-ambientali, o dalla forestazione di nuove superfici.

PRIORITÀ 6

Priorità	FOCUS AREA		N. progetti	Spesa Pubblica (€)	INDICATORE DI OUTPUT COLLEGATO ALLA FOCUS AREA	Inserire valore indicatore	Numero di posti di lavoro creati dall'attuazione della 19.2 (T20)	Misure Collegate
P6	6A	DIVERSIFICAZIONE E SVILUPPO PICCOLE IMPRESE			T20 - Posti di lavoro creati			4.2; 6.2; 6.4; 8.6
	6B	SVILUPPO LOCALE DELLE ZONE RURALI			O.15 Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)			da 7.1 a 7.8
	6C	ACCESSIBILITÀ E USO DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE			O.15 Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)			7.3

Nella Focus Area 6A, vanno inseriti tutti i progetti finalizzati alla creazione di posti di lavoro ed in particolare tramite misure ad investimento per la trasformazione di prodotti agricoli, la creazione di PMI o l'investimento prodotto da PMI in aree rurali (differenti da quanto già prodotto in FA 2A e 2B).

Nella FA 6B, sono inseriti progetti finalizzati a favorire le popolazioni rurali in termini di servizi o infrastrutture offerte. L'indicatore di prodotto collegato fa riferimento alla popolazione comunale che potenzialmente beneficia di quel servizio/infrastruttura tramite progetti afferenti alle operazioni finanziabili dalla misura 7. Mentre nella FA 6C, similmente alla 6B, afferiscono solo i progetti che hanno come obiettivo la promozione dell'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei territori rurali.

In modo **trasversale** a tutte le Focus Area fin qui esposte, per ogni operazione finanziata dalla SSL, indipendentemente dalla FA prevalente che è stata identificata, occorre determinare se ciascun progetto produce posti di lavoro aggiuntivi (T23) in quanto esso rappresenta l'obiettivo assegnato dalla Regolamentazione europea alla strategia Leader per la programmazione 2014-2020 (Focus Area 6B).

Un elemento che può produrre confusione interpretativa è la denominazione e la quantificazione dell'indicatore T20 - Posti di lavoro creati, relativo alla Focus Area 6A e l'indicatore T23 - Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati che è riferito alla Focus Area 6B.

Per meglio chiarire la differenza tra questi due indicatori si consideri una SSL generica che preveda operazioni per il finanziamento di progettualità afferenti alla misura 6.1 avviamento di imprese agricole da parte dei giovani, 6.2 avviamento di impresa in area rurale e 4.1 per investimenti delle imprese agricole.

Il primo compito in carico ai responsabili dei GAL è l'individuazione della FA prevalente per ogni progetto, come già descritto nel "Cap 4 Individuazione della Focus Area pertinente del progetto LEADER" del presente documento.

Supponiamo di aver già individuato ed attribuito ad ogni progetto la corrispondente FA prevalente:

- Misura 6.1 avviamento di imprese agricole da parte dei giovani→ Focus Area 2B
- Misura 6.2 avviamento di impresa in area rurale→ Focus Area 6A
- Misura 4.1 investimenti delle imprese agricole→ Focus Area 2A

A seguito dell'emissione dei bandi e dell'espletamento delle procedure di valutazione e selezione, un GAL individua 10 beneficiari per la 6.1 per un valore di 400.000 €, 5 beneficiari per la 6.2 per un valore di 200.000€, e 3 beneficiari della 4.1 per un valore di 100.000 €[12].

Dati in sintesi:

Misura	Focus Area	Spesa Pubblica €	Beneficiari
6.1	2B	400.000	10
6.2	6A	200.000	5
4.1	2A	100.000	3

[12] *€ spesa pubblica*

La tabella relativa ai progetti finanziati dalla sottomisura 19.2 attraverso le SSL dei GAL e parte integrante della RAA (Tab. B2.2) relativa all'intero PSR risulterà quindi così compilata:

Priorità	FOCUS AREA		N. progetti	Spesa Pubblica (€)	INDICATORE DI OUTPUT COLLEGATO ALLA FOCUS AREA	Inserire valore indicatore	Numero di posti di lavoro creati dall'attuazione della 19.2 (T20)	Misure Collegate
P2	2A	PRESTAZIONI ECONOMICHE E AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE	3	100.000	O.4 Numero di aziende agricole beneficiarie di supporto per investimenti materiali per la competitività/redditività	3	0	4.1
	2B	NUOVI IMPRENDITORI E RICAMBIO GENERAZIONALE	10	400.000	O.4 Numero di aziende agricole beneficiarie di supporto nella misura "avviamento giovani agricoltori" o investimenti materiali di aziende condotte da giovani agricoltori	10	10	6.1 (o 4.1 in assenza della 6.1)

Omissis...

P6	6A	DIVERSIFICAZIONE E SVILUPPO PICCOLE IMPRESE	5	200.000	T20 - Posti di lavoro creati	5	5	4.2; 6.2; 6.4; 8.6
	6B	SVILUPPO LOCALE DELLE ZONE RURALI			O.15 Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)			da 7.1 a 7.8
	6C	ACCESSIBILITÀ E USO DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE			O.15 Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)			7.3

Il target T20 incrementerebbe solo nel caso in cui i beneficiari dei progetti che afferiscono alla Focus Area 6A (es. beneficiari della 6.2), si avvalessero di ulteriori unità lavorative. Se invece fossero solo i beneficiari della misura 4.1 ad incrementare le unità lavorative a seguito dell'investimento, incrementerebbe il T23 in corrispondenza della FA2A ma non il T20.

Infine, per ciascun progetto finanziato dalla 19.2 occorre declinare il soggetto/soggetti proponenti (beneficiari), in coerenza con le categorie elencate dall'indicatore di prodotto **022 - Numero e tipologia dei promotori dei progetti: ONG; GAL; ENTI PUBBLICI; PMI; ALTRI**

SOTTOMISURA 19.3

Per la cooperazione, sottomisura 19.3, si richiede la spesa pubblica totale suddivisa tra supporto tecnico e tipologia di cooperazione, il numero di progetti di cooperazione supportati e il numero di GAL coinvolti, suddivisi per tipologia di cooperazione (interterritoriale e transnazionale).

	O.1 -Spesa pubblica totale			**O.21 Numero di progetti di cooperazione supportati**		**Numero di identificazione univoco del GAL coinvolto in progetti di cooperazione**	
	Supporto tecnico preparatorio per la cooperazione	supporto per progetti di cooperazione interterritoriale	supporto per progetti di cooperazione transnazionale	cooperazione interterritoriale	cooperazione transnazionale	cooperazione interterritoriale	cooperazione transnazionale
19. 3 - Cooperazione							

SOTTOMISURA 19.4

Per la 19.4 si chiede di suddividere la spesa pubblica sostenuta suddivisa tra spese relative alla gestione e spese relative all'animazione della SSL.

	O.1 -Spesa pubblica totale	
	Sostegno per le spese di gestione della SSL	**Sostegno per l'Animazione della SSL**
19. 4 - Funzionamento e animazione del GAL		

ALLEGATO 1

DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI OUTPUT

Sommario

DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI OUTPUT 28

ALLEGATO 1 – DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI OUTPUT 30

O.1 Spesa pubblica totale 30

O.2 Investimenti Totali 30

O.3 Numero di azioni / operazioni supportate 31

O.4 Numero di aziende/beneficiari supportati 32

O.5 Superficie Totale (ha) 33

O.6 Superficie fisica sostenuta (ha) 34

O.7 Numero di contratti sovvenzionati (ha) 34

O.8 Numero di unità di bestiame sovvenzionate 34

O.9 Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati 34

O.10 Numero di agricoltori che beneficiano di pagamenti 34

O.11 Numero di giorni di formazione forniti 35

O.12 Numero di partecipanti alla formazione 35

O.13 Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza 35

O.14 Numero di consulenti formati 35

O.15 Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro) 35

O.16 Numero di gruppi PEI finanziati, numero di interventi PEI finanziati e numero e tipologia dei partner nei gruppi PEI 36

O.17 Numero di operazioni di cooperazione sostenute (diverse dal PEI) 36

O.18 Popolazione coperta dai GAL 36

O.19 Numero di GAL selezionati 37

O.20 Numero di progetti LEADER supportati 37

O.20 Numero di progetti LEADER supportati 37

O.22 Numero e tipologia dei promotori di progetti 38

O.23 Numero di identificazione univoco del GAL coinvolto in progetti di cooperazione 38

O.24 Numero di scambi tematici e analitici istituiti con il sostegno della RRN 38

O.25 Numero di strumenti di comunicazione della RRN 39

O.26 Numero di attività della ENRD a cui ha partecipato la RRN 39

Traduzione non ufficiale tratta dal documento: *"Rural Development Annual Implementation Report - Monitoring Tables (2014-2020) –Vs 2.1 Aprile 2018 "*

ALLEGATO 1 – DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI OUTPUT

O.1 Spesa pubblica totale

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Importo totale della spesa (FEASR + altra pubblica)	Tutte le misure	Domanda di sostegno (per gli impegni), domande di pagamento, Banca dati dei pagamenti dell'OP
Per l'Assistenza Tecnica al di fuori della Rete, è richiesta una distinzione dei costi amministrativi e non amministrativi. Quelli amministrativi corrispondono alle spese per il personale, spese generali dell'ufficio e costi di funzionamento (cfr. Relazione Speciale 04/2015 della Corte dei Conti Europea). Per le operazioni **M04** (4.1, 4.2 e 4.4) e **M06** (dalla 6.1 alla 6.4), è richiesta una ripartizione per tipo di aziende agricole che ricevono il sostegno (basato sulla RICA TF8 tipo di ramo agricolo + aziende non agricole) e la dimensione delle aziende agricole che ricevono il sostegno (per ettaro)		

O.2 Investimenti Totali

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Somma di tutte le spese pubbliche e private (solo spese ammissibili) di tutti gli investimenti materiali e/o immateriali realizzati per le operazioni sostenute nell'ambito di una particolare misura/sotto misura di investimento	4, 5, 6.4, da 7.2 a 7.8, 8.5 e 8.6	Domanda di sostegno
Questo indicatore dovrebbe essere compilato solo per il tipo di operazioni ad investimento. Se non sono supportati investimenti, il valore è NP (non programmato). Se non viene investita alcuna parte privata, come nel caso della 4.4 "investimenti non produttivi", l'investimento totale = spesa pubblica totale. Se l'operazione consiste in diversi investimenti, il valore dell'indicatore (investimento totale) può essere calcolato a partire dal momento in cui è stato effettuato il primo pagamento, ad eccezione dei pagamenti anticipati che non sono collegati ad azioni concrete. **M04-M05- M08.5- M08.6**: intere misure. **M06.4** solo investimenti in attività non agricole solo nelle aree rurali. **Da M07.2 a M07.8**: intere misure.- **M07.1** solo 'elaborazione e aggiornamento dei piani'		

O.3 Numero di azioni / operazioni supportate

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Numero di operazioni supportate	1, 2, 4, 6, 7, 8.5 e 8.6, 9, 17.2 e 17.3	Domanda di sostegno

M01: numero di azioni organizzate dal fornitore di servizi suddivise per formazione professionale/acquisizione di competenze; dimostrazione/informazioni e scambio in aziende agricole (ad esempio, un fornitore di servizi che organizza due distinti corsi di formazione, uno sulla gestione delle risorse idriche e l'altro sulla gestione del letame = 2 operazioni, indipendentemente dal numero di volte in cui tali corsi di formazione sono forniti).

M02: numero di azioni organizzate dal fornitore di servizi (M02.1 e M02.3) o dall'organismo incaricato della creazione del servizio (M02.2) suddiviso in fornitura di servizi di consulenza; creazione di servizi di consulenza e formazione di consulenti (ad esempio, un fornitore di servizi che organizza due servizi di consulenza distinti, uno sul piano aziendale per giovani agricoltori e l'altro su schemi agroambientali specifici = 2 operazioni, indipendentemente dal numero di volte in cui questi servizi sono forniti).

M04: numero di operazioni di investimento sostenute (normalmente corrisponde al numero di domande approvate che sono state completate) suddiviso per investimenti in aziende agricole (M04.1); investimenti nella trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli (M04.2); investimenti in infrastrutture agricole e forestali (M04.3) e investimenti non produttivi (M04.4); delle quali il numero di operazioni sostenute tramite strumenti finanziari.

M06: nella FA 5C, questa informazione è necessaria in particolare per l'indicatore di output del performance framework

Per le operazioni **M04.1**, **M04.2** e **M04.4**) e da **M06.1** a **M06.4** è richiesta una ripartizione per tipo di aziende agricole che ricevono il sostegno (basato sulla RICA TF8 tipo di ramo agricolo + aziende non agricole) e la dimensione delle aziende agricole che ricevono il sostegno (per ettaro)

M07: numero di operazioni (investimenti, studi o stesura di piani) supportate suddivise per operazioni di elaborazione di piani di sviluppo dei villaggi (**M07.1**); per la stesura dei piani di gestione delle aree NATURA 2000 / HNV (**M07.1**); per investimenti in infrastrutture su piccola scala, compresi investimenti in energie rinnovabili e risparmio energetico (**M07.2**); per investimenti in infrastrutture a banda larga e accesso alla banda larga, compresi i servizi di e-government (**M07.3**); per gli investimenti in servizi di locali di base per la popolazione rurale (**M07.4**); per investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche (**M07.5**); per studi/investimenti nel patrimonio culturale e naturale rurale, compresi i siti HNV (**M07.6**); per gli investimenti nella delocalizzazione delle attività per motivi ambientali/di qualità della vita (**M07.7**); delle quali il numero di operazioni sostenute tramite strumenti finanziari; altre (M07.8).

Particolare disaggregazione per **M07.3** (ICT): Infrastruttura ICT: rete a banda larga ad alta velocità (accesso / local loop;> / = 30 Mbps); Infrastruttura ICT: rete a banda larga ad altissima velocità (accesso / local loop;>=100 Mbps); ICT: altri tipi di infrastrutture ICT (passiva, IT center); servizi di e-Government.

M08.5: numero di operazioni supportate.

M08.6: numero di operazioni supportate, delle quali numero di operazioni supportate tramite strumenti finanziari.

M09: il numero di gruppi di produttori costituiti che beneficiano di sostegno, segnalato su base annuale.

M017.2: numero di fondi comuni di investimento supportati.

M017.3: numero di strumenti di stabilizzazione supportati.

O.4 Numero di aziende/beneficiari supportati

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Numero di aziende/beneficiari supportati	3.1, 4.1, 5, 6, da 8.1 a 8.4, 11, 12, 13, 14, 17.1	Domanda di sostegno

I **Beneficiari** sono individui o entità diverse dalle aziende agricole che hanno ricevuto assistenza.

M03 (solo M03.1): numero di aziende sostenute per una nuova partecipazione a regimi di qualità (ripartiti per schemi UE, schemi nazionali, sistemi volontari di certificazione dei prodotti agricoli). Per tale sottomisura, il completamento è determinato dal pagamento annuale effettuato, segnalato annualmente nella tabella B3.
Solo per **M04.1**: numero di aziende sostenute per investimenti in aziende agricole.
M05: numero di beneficiari sostenuti per investimenti nella prevenzione o nel restauro (ripartiti per tipo di beneficiari: titolari di aziende agricole o altri).
M06: numero di aziende o beneficiari che ricevono sostegno (ripartito per aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori, aiuti all'avviamento di imprese per attività non agricole nelle zone rurali, aiuti all'avviamento di imprese per lo sviluppo di piccole aziende agricole, sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività non agricole, pagamenti per gli agricoltori ammissibili al regime per i piccoli agricoltori che trasferiscono permanentemente la loro azienda ad un altro agricoltore); delle quali, numero di operazioni supportate tramite strumenti finanziari.
Se le aziende e i beneficiari sono sostenuti sotto le stesse sottomisure, vengono aggiunti senza distinzione.
Per **M06.5**, "regimi per piccoli agricoltori che trasferiscono permanentemente la propria azienda ad un altro agricoltore": il numero di beneficiari non dovrebbe essere conteggiato due volte. In caso di pagamento annuale, il beneficiario viene registrato nella tabella di monitoraggio quando viene effettuato il primo pagamento annuale.
M08.1: numero di beneficiari sostenuti per l'imboschimento/creazione di boschi (suddivisi in manutenzione/insediamento). Per il supporto alla manutenzione, il completamento è determinato dal pagamento annuale effettuato, riportato annualmente nella Tabella B3.
M08.2: numero di beneficiari sostenuti per l'impianto o la manutenzione di sistemi agroforestali (suddivisi in manutenzione/impianto). Per il supporto alla manutenzione, il completamento è determinato dal pagamento annuale effettuato, riportato annualmente nella Tabella B3.
M08.3: numero di beneficiari supportati per le operazioni di prevenzione. Per tale sottomisura, il completamento è determinato dal pagamento annuale effettuato, segnalato annualmente nella tab. B3.
M08.4: numero di beneficiari supportati per le operazioni di ripristino.
M011: numero di aziende sostenute attraverso misure di agricoltura biologica. Per tale misura, il completamento è determinato dal pagamento annuale effettuato, segnalato annualmente nella tab. B3.
M012: numero di aziende sostenute tramite NATURA 2000 o direttiva quadro sulle acque. Per tale misura, il completamento è determinato dal pagamento annuale effettuato, segnalato annualmente nella tab. B3.
M013: numero di aziende supportate dalla misura ANC. Per tale misura, il completamento è determinato dal pagamento annuale effettuato, segnalato annualmente nella tabella B3.
M014: numero di beneficiari sostenuti da misure di benessere degli animali. Per tale misura, il completamento è determinato dal pagamento annuale effettuato, segnalato annualmente nella tab. B3
M017.1: numero di aziende sostenute per premi assicurativi.

O.5 Superficie Totale (ha)

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Superficie(ha)[13] : superficie supportata	4, da 8.1 a 8.5, 10.1, 11, 12, 13, 15.1	IACS/ Domanda di sostegno/ Domande di pagamento
M04: solo l'area interessata dagli investimenti nell'irrigazione sotto la FA 5A. **M08.1**: area interessata suddivisa per impianto (riportata cumulativamente) e manutenzione (riportata su base annuale). **M08.2** area interessata suddivisa per impianto (riportata cumulativamente) e manutenzione (riportata su base annuale). **M08.3**: area interessata dalla prevenzione (riportata su base annuale) **M08.4**: area interessata dal ripristino (riportata cumulativamente). **M08.5**: area interessata dal miglioramento della resilienza e del valore ambientale degli ecosistemi forestali. **M010.1**: l'area nell'ambito di regimi agroambientali suddivisa per tipo di gestione del territorio (gestione degli input inclusa la produzione integrata ; riduzione dei fertilizzanti minerali, riduzione dei pesticidi, copertura del suolo, tecniche di aratura, bassa lavorazione del terreno, agricoltura conservativa; aree e/o velocità di irrigazione, tecniche di irrigazione, riduzione del drenaggio, gestione delle zone umide, creazione, manutenzione di elementi ecologici -ad es. margini del campo, aree tampone, fiori, siepi, alberi-, manutenzione dei sistemi di seminativi e pascoli HNV -es. tecniche, lavoro manuale, abbandono di stoppie invernali nelle aree coltivate-, introduzione di estese pratiche di pascolo, conversione dei seminativi in pascoli, diversificazione delle colture, rotazione delle colture, regimi di alimentazione degli animali, gestione dei liquami). Nel caso di diversi regimi di una stessa misura implementati sulla stessa area, quell'area viene contata più volte (nessuna area fisica). **M011**: area supportata suddivisa in conversione e manutenzione. **M012**: superficie sostenuta suddivisa in terreni agricoli e silvicoltura in area NATURA 2000; Direttiva quadro acqua. **M013**: area supportata suddivisa in aree montane; altre aree soggette a vincoli naturali e altre aree soggette a vincoli specifici. **M015.1**: area supportata in base agli impegni silvo-ambientali. In caso di regimi diversi per una stessa misura implementata sulla stessa area, quell'area viene conteggiata più volte (nessuna area fisica).		

[13] *"L'area" si riferisce alla superficie totale per ciascun tipo di contratto, cioè un ettaro soggetto a due distinti contratti agroambientali viene conteggiato due volte*

O.6 Superficie fisica sostenuta (ha)

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Superficie fisica sostenuta (ha)[14]	10.1	IACS/ Domanda di sostegno
M010.1: Superficie fisica non suddivisa né per tipo di gestione né per FA (questo indicatore non deve essere attribuito alla FA). L'indicatore è per l'intero PSR, ettari in regime agroambientale. I regimi attuati nella stessa area non dovrebbero essere conteggiati due volte.		

O.7 Numero di contratti sovvenzionati (ha)

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Numero di contratti sovvenzionati	10, 15	Domanda di sostegno
M010: numero di schemi contrattuali supportati. Un titolare di azienda agricola potrebbe impegnarsi in diversi contratti/regimi suddivisi per M010.1 e M010.2. **M015**: numero di schemi contrattuali supportati. Un proprietario forestale potrebbe impegnarsi per diversi contratti/regimi		

O.8 Numero di unità di bestiame sovvenzionate

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
N° di unità di bestiame sovvenzionate	14, 4	Domanda di sostegno
M014: numero di unità di bestiame interessate dal sostegno sul benessere degli animali. **M04**: solo se investimenti in stoccaggio/trattamento di letame sotto la FA 5D.		

O.9 Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	9, 16.4, 17.2 e 17.3	Domanda di sostegno
M09: numero di aziende /organizzazioni che partecipano al gruppo di produttori supportato. Per tale misura, il completamento è determinato dal pagamento annuale effettuato, segnalato annualmente nella tabella B3. **M016** (solo per M016.4): cooperazione/promozione locale tra gli attori della filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali. **M017.2**: numero di aziende agricole che partecipano al finanziamento di fondi comuni. **M017.3**: numero di aziende agricole che partecipano allo strumento di stabilizzazione supportato.		

O.10 Numero di agricoltori che beneficiano di pagamenti

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Numero di agricoltori che beneficiano di pagamenti/risarcimenti	17.2 e 17.3	Relazione Annuale all'Adg dal gestore degli strumenti di gestione dei rischi.
M017.2: numero di agricoltori che ricevono pagamenti dai fondi comuni di investimento. **M017.3**: numero di agricoltori che ricevono i pagamenti dallo strumento di stabilizzazione.		

[14] *"Superficie fisica supportata" è l'area effettiva coperta dai contratti, vale a dire che ogni ettaro viene conteggiato una sola volta, indipendentemente dal numero di contratti separati a cui può essere soggetto.*

O.11 Numero di giorni di formazione forniti

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Numero di giorni di formazione forniti	1.1	Domanda di sostegno
M01.1: Numero di giorni di formazione forniti Un giorno equivale a 8 ore di formazione. L'indicatore è calcolato come la somma del numero di ore date, diviso per 8		

O.12 Numero di partecipanti alla formazione

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Numero di partecipanti alla formazione	1.1	Domanda di sostegno
M01.1: Numero di partecipanti alla formazione Non è necessario registrare l'identità dei partecipanti; lo stesso partecipante può essere contato quante volte partecipa a diversi corsi di formazione.		

O.13 Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2.1	Domanda di sostegno
M02.1: solo per fornire servizi di consulenza. Non è necessario registrare l'identità dei partecipanti; lo stesso partecipante può essere contato quante volte partecipa a diversi corsi di formazione.		

O.14 Numero di consulenti formati

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Numero di consulenti formati	2.3	Domanda di sostegno
M02.3: Numero di consulenti formati Non è necessario registrare l'identità dei partecipanti; lo stesso partecipante può essere contato quante volte partecipa a diversi corsi di formazione.		

O.15 Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Popolazione totale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	7	Domanda di sostegno
Questo indicatore di prodotto conteggerà la potenziale popolazione che beneficerà di servizi /infrastrutture migliorati attraverso le operazioni del FEASR (suddivise tra operazioni non TIC -**M07.1, M07.2 e da M07.4 a M07.8**-, banda larga e altre TIC). La popolazione verrà conteggiata più volte se diverse operazioni sono supportate nello stesso comune. Tuttavia, gli indicatori target (tabella D, vedi le schede dei target FA 6B e FA 6A) dovrebbero contare solo una volta i comuni e la popolazione correlata.		

O.16 Numero di gruppi PEI finanziati, numero di interventi PEI finanziati e numero e tipologia dei partner nei gruppi PEI

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
numero di interventi PEI e tipologia dei partner nei gruppi PEI	16	Domanda di sostegno

Numero di gruppi PEI supportati (questo indicatore non dovrebbe essere attribuito alla FA, è misurato per l'intero PSR).

Numero di operazioni PEI supportate: alcuni PEI possono implementare più di una operazione (ad esempio un'operazione per promuovere tecnologie nel settore lattiero-caseario e una seconda operazione per testare nuove pratiche di gestione della terra per ridurre le emissioni di gas serra). Ogni operazione sarà attribuita alla FA più rilevante. In generale, un'operazione consiste in un insieme di diverse azioni/operazioni/progetti (seminari, scambi, ricerche ...).

Numero di partecipanti al gruppo PEI suddivisi per tipologia: ONG, proprietari di aziende agricole, istituti di ricerca, PMI, consulenti, altri (altri enti pubblici ...). Questo indicatore non dovrebbe essere attribuito alla FA.

O.17 Numero di operazioni di cooperazione sostenute (diverse dal PEI)

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Numero di operazioni di cooperazione sostenute (diverse dal PEI)	16	Domanda di sostegno

Numero di operazioni di cooperazione sostenute (diverse dal PEI) suddivise per tipologia:

- progetti pilota, sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie (M016.2);
- altra cooperazione tra i piccoli operatori nell'organizzazione di processi di lavoro congiunti e condivisione di strutture e risorse, e per lo sviluppo / marketing del turismo (M016.3);
- per la cooperazione sulla creazione e lo sviluppo di filiere corte / mercati locali o per la promozione locale di filiere corte e mercati locali (M016.4);
- un'azione comune per mitigare o adattarsi ai cambiamenti climatici o per approcci collettivi a progetti / pratiche ambientali (M016.5);
- per la cooperazione tra gli attori della filiera per la fornitura sostenibile di biomassa (M016.6); per strategie di sviluppo locale non-CLLD (M016.7);
- per la stesura di piani di gestione forestale (M016.8);
- diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione all'ambiente e all'alimentazione (M016.9);
- altri (M016.10).

Un'operazione potrebbe essere uguale a un progetto (ad es. Redazione del piano di gestione forestale) o meno (ad esempio strategie locali non-CLLD ...). Per certo, una operazione supportata (gruppo, rete / cluster, strategie locali non CLLD ...) probabilmente implementerebbe diversi progetti.

O.18 Popolazione coperta dai GAL

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Popolazione coperta dai GAL	19	ADG/GAL
Vedi la scheda dei target per la FA 6B (Questo indicatore non dovrebbe essere attribuito alla FA)		

O.19 Numero di GAL selezionati

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Numero di GAL selezionati	19	ADG
Numero totale di GAL selezionati e numero di GAL multi fondo (questo indicatore non dovrebbe essere attribuito alla FA).		

O.20 Numero di progetti LEADER supportati

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Numero di progetti LEADER supportati	19	Domanda di sostegno, Report dal Direttore del GAL

Per ciascun progetto, i direttori dei GAL identificano quale sia l'obiettivo principale del progetto (utilizzando l'elenco delle FA, il progetto è contrassegnato con la FA più rilevante). Per monitorare i contributi dei progetti LEADER alle FA, viene raccolto un indicatore per progetto. L'indicatore da raccogliere dipende dalla FA principale a cui il progetto contribuisce.
Di seguito l'elenco degli indicatori da raccogliere in base all'obiettivo più rilevante del progetto LEADER:

1A	-
1B	Numero di operazioni di cooperazione (non-Article 35 §1c) of Regulation (EU) No 1303/2013 operations)
1C	Numero di partecipanti formati
2A, 2B	Numero di aziende / beneficiari supportati
3A, 3B	Numero di aziende supportate o partecipanti a regimi supportati
4A, 4B, 4C	Superficie totale (agricoltura)
4A, 4B, 4C	Superficie totale (silvicoltura)
5A	Superficie totale
5B, 5C	Investimenti Totali
5D	Superficie totale o numero unità di bestiame
5E	Superficie totale
6A	-
6B	Popolazione che beneficia di migliori servizi/
6C	Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture ICT

O.20 Numero di progetti LEADER supportati

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Numero di progetti di cooperazione supportati	19	Domanda di sostegno, Report dal GAL
Numero di progetti di cooperazione sostenuti, suddivisi per cooperazione interterritoriale e cooperazione transnazionale (questo indicatore non dovrebbe essere attribuito alla FA).		

O.22 Numero e tipologia dei promotori di progetti

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Numero e tipologia dei promotori di progetti	19	Domanda di sostegno, Report dal GAL
Numero e tipo di promotori di progetti suddivisi per ONG, GAL, enti pubblici, PMI, altri (questo indicatore non dovrebbe essere attribuito alla FA).		

O.23 Numero di identificazione univoco del GAL coinvolto in progetti di cooperazione

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Numero di identificazione univoco del GAL coinvolto in progetti di cooperazione	19	AdG, Report dal GAL
Numero unico di GAL coinvolti in progetti di cooperazione sostenuti, suddivisi per cooperazione interterritoriale e cooperazione transnazionale (questo indicatore non dovrebbe essere attribuito alla FA).		

O.24 Numero di scambi tematici e analitici istituiti con il sostegno della RRN

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Numero di scambi tematici e analitici istituiti con il sostegno della RRN, per tipo	Networking	Report annuale della RRN all'Adg
Questo indicatore conta il numero totale di scambi tematici e analitici istituiti e suddivisi per: • Numero di gruppi di lavoro tematici istituiti; • Numero di consultazioni (ad esempio tra le parti interessate dell'Adg e della RRN sulle modifiche del programma ...); • Altri (corsi di formazione, forum Web ...). Di questi numeri totali di scambi tematici e analitici istituiti, si contano quanti: • sono focalizzati sulla condivisione e sulla diffusione dei risultati del monitoraggio e della valutazione; • sono dedicati a consulenti e / o servizi di supporto all'innovazione; • sono dedicati ai GAL, compreso il sostegno alla cooperazione.		

O.25 Numero di strumenti di comunicazione della RRN

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Numero di strumenti di comunicazione della RRN, per tipo	Networking	Report annuale della RRN all'Adg
Questo indicatore è suddiviso come segue: • Totale eventi organizzati (seminari, conferenze, visite sul campo ....); • Numero di pubblicazioni: volantini, newsletter, riviste ... emesse dalla RRN, comprese le pubblicazioni elettroniche; • Numero di altri strumenti di comunicazione della RRN utilizzati per comunicare il PSR a un pubblico più ampio (ad esempio sito Web, social media ...); • Numero di esempi di progetti raccolti e dissimulati dalla RRN; Dai database di progetto, numero di progetti identificati, raccolti, documentati e disseminati. Di questi numeri totali di eventi organizzati, pubblicazioni e altri strumenti di comunicazione, si conta quanti: • sono focalizzati sulla condivisione e sulla diffusione dei risultati del monitoraggio e della valutazione; • sono dedicati a consulenti e / o servizi di supporto all'innovazione; • Sono dedicati al GAL, compreso il sostegno alla cooperazione		

O.26 Numero di attività della ENRD a cui ha partecipato la RRN

Titolo e definizione	Misure interessate	Fonte dei dati
Numero di attività della ENRD a cui ha partecipato la RRN	RRN	Report annuale della RRN fornito all'Adg.
Questo indicatore conta tutte le attività della ENRD a cui ha partecipato la RRN e tra quelle a cui la RRN ha contribuito attivamente (ad esempio attraverso presentazioni, facilitazione di gruppi di lavoro, sessioni di poster, ecc.)		

RETERURALE NAZIONALE 20142020

Impostazione metodologica e redazione del documento a cura del Gruppo di Lavoro ***ReteL.E.A.D.E.R***

ReteL.E.A.D.E.R è un progetto della Rete Rurale Nazionale 2014-2020 ideato per offrire una piattaforma dove costruire e condividere la conoscenza sui GAL, sulle strategie di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione sostenuti dalla *misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader* dei Programmi di Sviluppo Rurale delle Regioni italiane finanziati dal Fondo Comunitario FEASR.

Per informazioni:
reteleader@crea.gov.it
http://www.reterurale.it/leader20142020

Documento realizzato dal gruppo di lavoro ReteL.E.A.D.E.R.
nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale
Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari

Rete Rurale Nazionale
reterurale@politicheagricole.it
http://www.reterurale.it
@reterurale
http://www.facebook.com/reterurale

crea Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
mipaaf Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali